

ebbero le strade ultimate per iniziativa ed a spese dello Stato. Altre Provincie, che per condizioni topografiche locali o per ragioni di altro genere non arrivarono in tempo, debbono tuttavia procedere alla costruzione di una parte di queste strade. Ora a me pare che, se il Governo insistesse presso le Provincie che hanno le strade già costruite e sono ancora debentrici delle loro quote verso lo Stato, insistesse perchè pagassero, senza sopraccaricare di soverchio il bilancio, si potrebbero trovare i fondi necessari per costruire man mano le strade, che ora o sono portate in bilancio *pro memoria* o con stanziamenti assolutamente insignificanti ed inadeguati alla importanza dei lavori da farsi. È per questo che io mi permetto di unire a quelle degli onorevoli colleghi, che mi hanno preceduto, queste mie brevissime osservazioni.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Saracco, ministro dei lavori pubblici. Desidero che gli onorevoli preopinanti sappiano che il fatto di aver cancellato di punto in bianco questi stanziamenti non deve essere inteso come se il Governo si ricusi di prendere in esame le singole opere e di domandarne l'approvazione al Parlamento quando le creda veramente necessarie ed urgenti, perchè siamo oggimai a tal punto che non dobbiamo pensare che alle opere di necessità assoluta. Intendo pertanto riesaminare ad una ad una le proposte fatte dal mio predecessore, e, fatta la debita relazione, le sottoporro più tardi al giudizio del Parlamento.

L'onorevole Dal Verme ha messo il dito sulla piaga quando avvertì che fra le opere che si erano progettate, parecchie si possono rinviare a tempo opportuno, mentre ce ne sono altre per le quali occorre assolutamente provvedere. Saranno forse quelle delle quali hanno parlato gli onorevoli Dal Verme, Pandolfi e Cavagnari. Se le cose stanno in questi termini, come non dubito, posso assicurare che, pur continuando a mettere in disparte tutte quelle che non presentano carattere di vera urgenza, si presenteranno gli opportuni provvedimenti perchè con leggi speciali si provveda alla loro costruzione.

Quando si discorre di opere nuove, io non saprei fare altrimenti; amo nullameno ripetere, che, se per necessità di cose ho dovuto proporre che venissero cancellati tutti gli stanziamenti per lavori nuovi, prendo impe-

gno formale di esaminare la questione a fondo e dove riconoscessi che alcune di queste opere presentano quei caratteri dei quali ho parlato pur anzi, mi farò un dovere, prima ancora che si chiuda la presente Sessione, di presentare al Parlamento le relative proposte.

Queste sono le dichiarazioni che intendevo fare.

Dal Verme. Ringrazio l'onorevole ministro dei lavori pubblici. Prendo atto delle sue dichiarazioni e mi dichiaro pienamente soddisfatto.

Presidente. *Spese per lavori pubblici. — Strade. — Lavori per sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali. — (Spese inferiori a lire 30,000 inscritte in bilancio in virtù dell'articolo 34 della legge di contabilità generale).* — Capitolo 96. Costruzione di una casa cantoniera lungo il tronco della strada nazionale n. 48 compreso fra il fosso Ortolano e la città di Aquila (Aquila), lire 14,400.

Capitolo 97. Ricostruzione del ponticello n. 60 lungo il tronco della strada nazionale n. 51 compreso fra il ponte Zittola ed il ponte Ravindola (Campobasso), lire 8,000.

Capitolo 98. Costruzione di una casa cantoniera lungo il tronco della strada nazionale n. 63 compreso fra Soveria Mannelli ed il ponte Mastro Elia (Catanzaro), lire 7,000.

Capitolo 99. Costruzione di una casa cantoniera in contrada Argavagata lungo la strada nazionale n. 60 (Cosenza), lire 10,000.

Capitolo 100. Costruzione di una casa cantoniera detta di San Pietro lungo la strada nazionale n. 60 (Cosenza), lire 3,600.

Capitolo 101. Costruzione di tre case cantoniere lungo la strada nazionale n. 36 fra i chilometri 3 e 10 del tronco dalla Porta Romana di Genova al confine con Pavia (Genova), lire 26,200.

Capitolo 102. Costruzione di un muro di salvaripa sul Serchio lungo la strada nazionale n. 39 (Massa), lire 26,400.

Capitolo 103. Costruzione di due travate metalliche l'una sul Rio Mollarino e l'altra sul Rio Benedettino in sostituzione degli attuali ponti in legno lungo la strada nazionale n. 72 (Messina), lire 12,000.

Capitolo 104. Costruzione di muri di controriva e cunette fra i manufatti 110 e 134 lungo la strada nazionale n. 57 (Potenza), lire 7,800.

Capitolo 105. Ricostruzione del ponte 135 sul torrente San Giuseppe e lavori di siste-